

COMUNE DI PEIO
PROVINCIA di TRENTO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi



L'ORGANO DI REVISIONE**Verbale n. 20 del 19/12/2024****PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd. 09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Peio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo-Peio lì 19/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	15
6.9 <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	21
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	24
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	24
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	24
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	32

1. PREMESSA

La sottoscritta Rag. SONIA VALORZI revisore del Comune di Peio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 30/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 03.12.2024 con delibera n. 244 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Peio registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 1793 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.



L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL. e al DM 22 dicembre 2015 allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 08/10/2024, ha espresso parere con verbale n. 13 del 01.10.2024 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e rinviando il parere di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP sulla nota di aggiornamento del DUP, da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 19 di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP, ricorrendone i presupposti, è stato predisposto secondo lo schema semplificato di cui al Decreto interministeriale 18 maggio 2018, e riporta:

- gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- l'analisi interna ed esterna dell'Ente indicando in particolare:
 - le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
 - l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - la gestione delle risorse umane;
 - i vincoli di finanza pubblica.
- gli indirizzi generali in relazione al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- Piano triennale di realizzazione e riqualificazione della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36)

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione. Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali. L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, inserito nel DUP 2025-2027, riporta l'elenco delle alienazioni, acquisti e permutate previste nel triennio.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella parte seconda del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 50 di data 28.11.2024 esecutiva ai sensi di legge, ha apportato delle modifiche alla dotazione organica.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia." Anche i successivi protocolli d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 e per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 hanno sospeso l'obiettivo di riqualificazione della spesa. Il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 quello per il 2025 sottoscritto in data 18.11.2024 non forniscono alcuna indicazione in merito.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati, evidenziando nel documento stesso, che nel 2025 l'attuale amministrazione giunge al termine del proprio mandato.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10.04.2024 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.221.079,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 401.568,66
b) Fondi accantonati	€ 1.860.554,10
c) Fondi destinati ad investimento	€ 62.464,23
d) Fondi liberi	€ 4.896.492,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.221.079,53

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 5.146.864,85 così dettagliato:

- Quote accantonate 24.000,00 €
- Quote vincolate 290.692,85 €
- Quote destinate agli investimenti 62.464,23 €
- Quote disponibili 4.769.707,77 €

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.146.864,85	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 7.265.695,12	€ 60.367,28	€ 77.000,00	€ 77.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.615.893,00	€ 2.030.600,00	€ 2.020.600,00	€ 2.020.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.069.780,05	€ 865.609,00	€ 866.813,00	€ 858.513,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.323.053,00	€ 5.790.534,00	€ 5.707.830,00	€ 5.690.130,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.764.221,00	€ 1.658.706,00	€ 463.000,00	€ 433.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.863.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 34.548.507,02	€ 13.693.816,28	€ 12.423.243,00	€ 12.367.243,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.380.867,32	€ 8.641.097,28	€ 8.566.230,00	€ 8.540.230,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 18.653.976,70	€ 1.658.706,00	€ 463.000,00	€ 433.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 150.663,00	€ 106.013,00	€ 106.013,00	€ 106.013,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.863.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 34.548.507,02	€ 13.693.816,28	€ 12.423.243,00	€ 12.367.243,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 60.367,28
FPV di parte corrente applicato	€ 60.367,28
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 77.000,00
FPV corrente:	€ 77.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 77.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 77.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 77.000,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 77.000,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.743.574,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	60.367,28	77.000,00	77.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.686.743,00 0,00	8.595.243,00 0,00	8.569.243,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.641.097,28 77.000,00 43.580,18	8.566.230,00 77.000,00 39.905,02	8.540.230,00 77.000,00 39.905,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.658.706,00	463.000,00	463.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.658.706,00 0,00	463.000,00 0,00	463.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.



L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 anche se non risultano applicate al bilancio di previsione le quote di avanzo presunto accantonate e le quote di avanzo presunto vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 8.404.067,77	€ 6.173.126,06	4.743.574,20
di cui cassa vincolata	€ 273.071,11	€ 272.846,11	€ 164.154,57
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si precisa che il fondo cassa riportato per il 2024 corrisponde al fondo cassa risultante alla data del 29/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa non è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate, in quanto le previsioni di cassa sono semplicemente determinate come la sommatoria dei residui presunti e della competenza, al netto del Fpv per la parte spesa e dei fondi di competenza della missione 20, eccetto il Programma 1.

Va ricordato che le previsioni sovrastimate di cassa rendono inefficace la disposizione di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL per la quale, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Nel contempo si evidenzia che in occasione della verifica di cassa effettuata in data 16 ottobre u.s. (vedi verbale nr. 16) il sottoscritto Revisore ha potuto constatare il rispetto dei tempi di pagamento da parte dell'Ente e il mancato ricorso durante l'esercizio all'istituto dell'anticipazione. Inoltre l'Ente dispone di fondi cassa sempre elevati dovuti alle risorse proprie.

Si osserva inoltre che, l'art. 6 comma 1 del DL 155/2024 definitivamente convertito in legge, prevede che gli enti locali adottino entro il 28 febbraio di ogni anno, un piano annuale dei flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base di modelli resi disponibili sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato. Il piano degli incassi e dei pagamenti dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio ed inoltre tale coerenza dovrà essere verificata anche nel corso dell'anno.

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, questo anche perché l'Ente gode di fondi cassa elevati e quindi capienti per far fronte agli impegni con tranquillità;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II sono state effettuate prudenzialmente, prevedendo il pagamento di tutte le spese, sia in conto competenza che in conto residui, garantendo in ogni caso un fondo di cassa finale positivo, dovuto all'ammontare dei fondi cassa elevati che registra ormai da diversi periodi;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa sono state elaborate prevedendo il pagamento e l'incasso degli importi previsti in conto competenza e in conto residui;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 164.154,57. L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio NON sono previsti proventi da alienazione di immobili ad eccezione di un'operazione di permuta di modico valore.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, in quanto non ricorre la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: rimborsi per consultazioni elettorali- rimborso per censimento popolazione	10.000,00	16.000,00	10.000,00
Totale	40.000,00	36.000,00	30.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
spese personale	27.000,00	27.000,00	27.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali	24.000,00	22.000,00	16.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: acquisti di beni e servizi, trasloco e riorganizzazione archivio, rtrasferimenti e rimborsi vari	122.000,00	62.500,00	42.500,00
Totale	173.000,00	111.500,00	85.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, le spese non ricorrenti sono superiori alle entrate non ricorrenti e ciò non determina uno squilibrio di parte corrente in quanto l'eccedenza della spesa non ricorrente rispetto all'entrata non ricorrente, risulta finanziata dalle entrate ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente non deve restituire somme inerenti il conguaglio covid e non è fra gli enti beneficiari di eventuali fondi per conguagli in deficit.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.



7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'applicazione di addizionale comunale all'irpef.

IMIS

La Provincia Autonoma di Trento ha istituito con Legge Provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), che dal 2015 sostituisce integralmente l'Imposta municipale propria (IMU) e la Tassa per i servizi indivisibili (TASI).

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è il seguente:

IMIS	Esercizio 2024 (asestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS (cap. 14)	€ 2.741.867,03	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025, fra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore agli enti locali, ed il Vicepresidente del Consiglio delle Autonomie siglato in data 18 novembre 2024, si è deciso di confermare anche per il periodo di imposta 2025 le disposizioni transitorie in scadenza al 31 dicembre 2024 ed in particolare la disapplicazione dell' IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, l'aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati catastalmente iscritti in C1,C3,D2, e A10, l'aliquota agevolata dello 0,55% per i per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive (D1 fino a 75.000,00 di rendita , D7 e D8 fino a 50.000,00 di rendita, aliquote agevolate per i fabbricati D10 e strumentali agricoli, ecc.).

Il Comune, valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili dell'Ente, ha ritenuto di adottare le aliquote standard di cui alla normativa provinciale sopra menzionata ed al Protocollo d'Intesa, con l'eccezione dei fabbricati iscritti in categoria catastale D1, con una rendita superiore ad Euro 75.000,00, per i quali viene prevista l'aliquota dell'1,30% (unovirgolatrenta per cento). Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 8 comma 2 lettera e bis) della Legge Provinciale n. 14 del 2014, nonché dal Regolamento Comunale, confermando, per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque denominati, un'aliquota pari al 0,00%.

Considerato che è vigente un ricorso in riferimento alle rendite catastali delle centrali idroelettriche, la previsione di entrata da IMIS è elaborata secondo le rendite catastali attualmente vigenti, per mitigare l'eventuale esito negativo del ricorso stesso, è previsto un importo nel fondo contenzioso di euro 200.000.

TARI

Si precisa che con delibera del consiglio comunale nr. 50 del 29.12.2021 è stata istituita con decorrenza 01.01.2022 la tariffa corrispettiva di natura non tributaria collegata al ciclo dei rifiuti ed è stato approvato il relativo regolamento.

Con delibera del consiglio comunale nr. 51 del 29.12.2021 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla gestione del servizio di applicazione della tariffa rifiuti. In base alla



convenzione, alla Comunità della Val di Sole è stata affidata la gestione della tariffa corrispettiva relativa alla gestione dei rifiuti urbani. Rimane in capo al Comune di Peio la potestà deliberativa in ordine ai provvedimenti amministrativi finalizzati alla determinazione degli elementi tariffari (approvazione regolamento, applicazione tariffa, approvazione e validazione PEF, approvazione tariffe) mentre passano all'Ente gestore Comunità della Val di Sole tutte le fasi giuridiche della tariffa e quindi emissione delle fatture, riscossione ordinaria e coattiva. Il gettito annuale della tariffa è riscosso dall'Ente gestore e contabilizzato sul bilancio del medesimo che ne acquisisce la titolarità e disponibilità giuridica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 57 dd. 30 novembre 2022 si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento e con deliberazione N.77 dd. 30 dicembre 2022, ad approvare la Carta della qualità del Servizio.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ». ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) con vari provvedimenti, disciplina le modalità di approvazione del Piano Finanziario, che costituisce atto prodromico indispensabile all'approvazione delle tariffe.

Con deliberazione del Consiglio Comunale Numero 14 dd. 27 aprile 2022 si è provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario quadriennale 2022 – 2025 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd. 17 aprile 2023 è stata approvata la tariffa corrispettiva per il 2023. A partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR – 2 con valenza pluriennale indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 – 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata. L'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, pertanto entro il 30 aprile 2025 dovranno essere adottate le delibere regolamentari e di approvazione delle tariffe per il 2025.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS CAP 18	€ 30.475,80	€ 636.905,89	€ 30.000,00	€ 11.025,46	€ 20.000,00	€ 7.350,31	€ 20.000,00	€ 7.350,31
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel Protocollo d'Intesa per il 2025 siglato in data 18 novembre 2024

TITOLO TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	865.109,00	10.000,00	866.313,00	16.000,00	858.013,00	10.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	12.800,00	10.000,00	18.800,00	16.000,00	12.800,00	10.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	852.309,00	-	847.513,00	-	845.213,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	-	500,00	-	500,00	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	500,00	-	500,00	-	500,00	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni S	-	-	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	865.609,00	10.000,00	866.813,00	16.000,00	858.513,00	10.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds (cap. 350 e 354) da funzionari	5.200,00	5.200,00	5.200,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds (da sistemi di rilevazione automatica)	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	646,17	646,17	646,17
Percentuale fondo (%)	12,43%	12,43%	12,43%



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018., in quanto non sono di importo rilevante.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap.li 490+491+492+493+494)	46.400,00	46.400,00	46.400,00
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.400,00	46.400,00	46.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	6.916.060,00 €	4.137.934,00 €	4.208.230,00 €	4.188.530,00 €
Entrate dalla vendita di servizi (PDC E.3.01.02.01.000)	163.666,00 €	168.900,00 €	163.900,00 €	163.900,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.103.186,90 €	43.580,18 €	39.905,02 €	39.905,02 €
Percentuale fondo (%)	15,58%	1,01%	0,91%	0,92%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2025		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale (cap.470)	20.500,00	18.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (cap. 1220 + 1221) è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	89.678,25 €	- €	89.678,25 €
2024 (assestato o rendiconto)	72.250,00 €	- €	72.250,00 €
2025	40.000,00 €	- €	40.000,00 €
2026	20.000,00 €	- €	20.000,00 €
2027	11.000,00 €	- €	11.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.173.094,74	1.209.367,28	1.238.000,00	1.238.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	175.100,00	134.100,00	128.100,00	128.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.552.987,83	5.270.200,00	5.170.700,00	5.144.700,00
104	Trasferimenti correnti	991.961,75	916.900,00	930.900,00	930.900,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.150,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	439.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00
110	Altre spese correnti	2.047.573,00	622.530,00	610.530,00	610.530,00
Totale		12.380.867,32	8.641.097,28	8.566.230,00	8.540.230,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.209.367,28 per il 2025, euro 1.238.000,00 per il 2026 e euro 1.238.000,00 per il 2027, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 ha mantenuto invariate le disposizioni del Protocollo per gli anni 2023 e 2024 con il mantenimento della disciplina per l'assunzione del personale dipendente dei comuni come indicata nell'allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28/04/2023. Sulla base della Tabella allegata alla Disciplina per l'assunzione di personale dipendente dei comuni, il Comune di Peio ha spazio per 6 teoriche nuove assunzioni come di seguito indicato:

- a) dotazione effettiva: 15,5
- b) dotazione standard: 22,6
- c) differenza: 7,1
- d) soglia 1,5
- e) eccedenza di fabbisogno 5,6
- f) assunzioni teoriche potenziali: 6

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti in bilancio spese di tale natura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.658.706,00;
- per il 2026 ad euro 463.000,00;
- per il 2027 ad euro 433.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Spese Investimento	totale	contributi PAT	Risorse PNRR	urbanizzazione	Canoni idroelettrici	alienazione beni	rimborso da terzi
ANNO 2025	1.658.706,00 €	713.432,00 €	23.147,00 €	40.000,00 €	859.659,00 €	8.845,00 €	13.623,00 €
ANNO 2026	463.000,00 €			20.000,00 €	435.802,00 €		7.198,00 €
ANNO 2027	433.000,00 €			20.000,00 €	407.917,00 €		5.083,00 €

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	- €	- €	- €
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	- €	- €	- €
Permute	7.259,00 €	- €	- €
Project financing	- €	- €	- €
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	- €	- €	- €
TOTALE	7.259,00 €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 – euro 79.649,82 pari allo 0,9218% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 71.324,98 pari allo 0,8326% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 71.324,98 pari allo 0,8352% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

	2025	2026	2027
FONDO DI RISERVA	79.649,82	71.324,98	71.324,98
SPESE CORRENTI	8.641.097,28	8.566.230,00	8.540.230,00
pari al %	0,9218	0,8326	0,8352

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 79.649,82

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

	2025
FONDO DI RISERVA DI CASSA	79.649,82
SPESE FINALI	10.299.803,29
pari al %	0,7733

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 43.580,18 per l'anno 2025;
- euro 39.905,02 per l'anno 2026;
- euro 39.905,02 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).



[Handwritten signature]

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025(a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.030.600,00	11.025,47	11.025,47	0,00	0,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	865.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.790.534,00	32.554,71	32.554,71	0,00	0,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.658.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.345.449,00	43.580,18	43.580,18	0,00	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.686.743,00	43.580,18	43.580,18	0,00	0,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.020.600,00	7.350,31	7.350,31	0,00	0,36%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	866.813,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.707.830,00	32.554,71	32.554,71	0,00	0,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	463.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.058.243,00	39.905,02	39.905,02	0,00	0,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.595.243,00	39.905,02	39.905,02	0,00	0,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.020.600,00	7.350,31	7.350,31	0,00	0,36%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	858.513,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.690.130,00	32.554,71	32.554,71	0,00	0,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	433.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.002.243,00	39.905,02	39.905,02	0,00	0,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.569.243,00	39.905,02	39.905,02	0,00	0,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in particolare il metodo della media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;



-- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	43.580,18 €	39.905,02 €	39.905,02 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. L'importo previsto a bilancio è stato calcolato in base a quanto già accantonato nel conto consuntivo 2022 e 2023 relativo al contenzioso in essere e riferito alle rendite catastali delle centrali idroelettriche. Trattasi di un eventuale maggior entrata da imis calcolata su rendite catastali il cui importo è oggetto di contenzioso.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	200.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri: Fondo acc.to quota TFR						

Si precisa che l'Ente ha accantonato un fondo rischi contenzioso in via prudenziale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente nel bilancio di previsione.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	600.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare: RINNOVI CONTRATTUALI)	20.000,00
accantonamento fine rapporto	75.500,00
accantonamento fine mandato	7.385,33
TOTALE	702.885,33

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 prevede di **rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- effettua con costanza il monitoraggio dei dati presenti in PCC per l'eventuale allineamento degli stessi con le scritture contabili;
- rispetta i termini di pagamento, come risulta dall'analisi dell'indicatore dei pagamenti del 3^a trimestre 2024.

9. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2025/2027 l'Ente non prevede di accedere a nuovi mutui quale modalità di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.932.766,93	1.740.827,00	1.590.164,00	1.484.151,00	1.378.138,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	191.939,93	150.663,00	106.013,00	106.013,00	106.013,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.740.827,00	1.590.164,00	1.484.151,00	1.378.138,00	1.272.125,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *					

* indicare la quota rinviata

Si precisa che l'importo annuo dei prestiti rimborsati, qui riportato, comprende €. 106.012,82 relativo alla quota capitale annuale relativa all'ammortamento dei prestiti per cui si è operata l'operazione di estinzione anticipata.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	5.700,00	1.150,00	0,00	0,00	0,00
Quote capitale	187.700,63	150.663,00	106.013,00	106.013,00	106.013,00
Totale fine anno	193.400,63	151.813,00	106.013,00	106.013,00	106.013,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 per il 2025, euro 0,00 per il 2026 ed euro 0,00 per il 2027 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	5.700,00	1.150,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	9.287.557,72	15.619.129,27	13.062.761,67	13.808.726,06	8.686.743,00
% su entrate correnti	0,06%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che il mutuo contratto dalla società partecipata Vermigliana per cui L'ente aveva rilasciato la garanzia mediante la sottoscrizione di lettera di patronage forte, è giunto a scadenza nel 2024 e l'intero importo è stato rimborsato da parte della società.

L'Ente con delibere di consiglio n. 4-5 dd. 23.02.2015 ha rilasciato inoltre garanzia indiretta a

favore di un pool di 3 banche a garanzia del debito residuo dei mutui assunti dalla società PAC Pejo per la realizzazione degli impianti idroelettrici di Contra e Castra.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Data costituzione	Quota % di partecipazione	Tipo partecipazione	Attività svolta
Peio Funivia SpA	1967	24,89	Diretta	Gestione di impianti di trasporto a fune
Trentino Trasporti SpA	2002	0,01581	Diretta	Servizio di trasporto pubblico di persone
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	2005	3,8155	Diretta	Attività previste dalla legge provinciale sulla promozione turistica
Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0188	Diretta	Attività di riscossione e gestione delle entrate
Pejo Terme Natura Srl	2007	100	Diretta	Servizio pubblico termale
Vermigliana Spa	1996	15	Diretta	Produzione di energia elettrica
Alto Noce Srl	2012	33,33	Diretta	Produzione di energia elettrica
Primiero Energia Spa	2000	0,182	Diretta	Produzione di energia elettrica
Trentino Digitale SPA	2018	0,0073	Diretta	Servizi informatici e di telecomunicazione
Consorzio dei Comuni Trentini - Società Cooperativa	1996	0,54	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo agli enti

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate del risultato dell'esercizio 2023 finora pervenuti, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente intende provvedere entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente con delibere di consiglio n. 4-5 dd. 23.02.2015 ha rilasciato inoltre garanzia indiretta a favore di un pool di 3 banche a garanzia del debito residuo dei mutui assunti dalla società PAC Pejo per la realizzazione degli impianti idroelettrici di Contra e Castra.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di Revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Finanziamento	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE PA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	31/12/2025	23.147,00	-	-	FINANZIATO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente **non** ha richiesto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono state formulate mediante la somma degli importi a residui e gli importi previsti in conto competenza, fatta eccezione al titolo 1^a della spesa in cui non sono stati considerati gli importi dei fondi in quanto non generano cassa. Pur rilevando l'elevata disponibilità di cassa si invita l'Ente a verificare le previsioni di cassa in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Rumo-Peio, 19 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE


